



Comune di
CARLINO

**REGOLAMENTO D'USO
DEL CENTRO DI RACCOLTA
COMUNALE
DEI RIFIUTI URBANI**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 28/11/2011

*Il Sindaco
Diego Navarria*

*Il Segretario Comunale
dott. Luca Stabile*

INDICE

	Pag.
Art. 1 – DISPOSIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI.....	3
Art. 2 – NORME GENERALI DI GESTIONE	3
Art. 3 – GIORNATE E ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO.....	3
Art. 4 –DIVIETI.....	3
Art. 5 – NORME COMPORTAMENTALI E MISURE DI SICUREZZA.....	4
Art. 6 – RESPONSABILITÀ DELL’ADDETTO ALLA CUSTODIA	5
Art. 7 – MANUTENZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA.....	5
Art. 8– VIOLAZIONI AL REGOLAMENTO	6
Art. 9– ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO	6
ALLEGATO – ELENCO DELLE TIPOLOGIE DI RIFIUTI AMMESSE	7

Art. 1 – DISPOSIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

Si definisce Centro di raccolta una *struttura di raccolta* recintata, presidiata e aperta in determinati orari, realizzata in conformità ai requisiti minimi del D.M. 8 aprile 2008 e del D.M. 13 maggio 2009, la cui funzione consiste nel ricevere e raccogliere *temporaneamente*, in maniera differenziata, determinate tipologie di rifiuti (CER) specificate nella Tabella in allegato al presente Regolamento, per poi essere avviate a successive operazioni di recupero o smaltimento.

Al Centro di raccolta possono accedere tutti i *cittadini e/o soggetti aventi attività* iscritti nel ruolo della tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani (T.A.R.S.U.) del Comune di Carlino.

Art. 2 – NORME GENERALI DI GESTIONE

Il personale addetto alla custodia presso il Centro di raccolta ha il compito di:

- 1) controllare il *possesso dei requisiti degli utenti al conferimento dei rifiuti*, anche mediante l'eventuale controllo dei documenti di identità, nonché la richiesta, alle *utenze non domestiche*, di altre informazioni o documentazione;
- 2) accertare la *tipologia* dei rifiuti conferiti dagli utenti, sulla base delle classi merceologiche (CER) ivi ammesse;
- 3) indirizzare l'utenza alla *corretta differenziazione dei rifiuti*, fornendo a essa chiare e precise indicazioni sulle aree e sui contenitori specifici per ogni tipologia di materiale conferito;
- 4) coadiuvare ed eventualmente *assistere e aiutare l'utente* nelle operazioni di conferimento e scarico del materiale;
- 5) provvedere alla *pulizia* e alla *manutenzione* della struttura.
- 6) aprire e chiudere il centro di raccolta negli orari stabiliti dall'Amministrazione Comunale.

Art. 3 – GIORNATE E ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

Il Centro di raccolta è dislocato sul territorio in via Rizzolo.

Il Centro dovrà osservare non meno di due giornate alla settimana di apertura al pubblico.

Le giornate e gli orari di apertura al pubblico saranno determinati con deliberazione della Giunta Comunale.

Art. 4 – DIVIETI

Presso il Centro di Raccolta non è ammesso il conferimento di rifiuti:

- a pagamento, in quanto il Centro di Raccolta è una struttura comunale prevista per il solo conferimento di rifiuti urbani ed assimilati prodotti sul territorio comunale i cui oneri di ritiro e smaltimento siano già compresi nella Tassa di Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani (TARSU);
- diversi da quelli di produzione dell'utenza assoggettata al pagamento della TARSU che solamente in quanto tale, è titolare del diritto di usufruire del servizio;
- in quantitativi superiori a quelli indicati nell'Allegato al presente Regolamento.

È fatto, inoltre, espresso divieto di:

- abbandonare rifiuti fuori dagli appositi contenitori e/o spazi del Centro di Raccolta e all'esterno dello stesso;
- introdurre nei contenitori tipologie di materiali diverse da quelle a cui sono specificatamente adibiti;
- cernitare ad asportare materiali già conferiti da altri utenti;
- occultare all'interno di altri materiali, rifiuti non ammessi. Il conferitore è responsabile dei danni causati dal conferimento di rifiuti non ammissibili soprattutto se la natura inquinante del materiale conferito all'interno di un contenitore, fosse tale da causare situazioni di pericolo, danno ambientale o anche solo l'impossibilità di destinare il carico alle forme di recupero/riciclaggio previste;

- arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori ed a quant'altro presente all'interno del Centro di Raccolta;
- lo stazionamento presso l'area degli utenti e dei loro veicoli, una volta completati il conferimento e lo scarico del materiale, se non espressamente autorizzati dal custode.

Art. 5 – NORME COMPORTAMENTALI E MISURE DI SICUREZZA

Ai fini della preservazione della sicurezza, della salute e dell'igiene degli utenti e degli addetti alla custodia, per tutta la durata di permanenza presso il Centro di raccolta è fatto obbligo il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) è severamente vietato all'utenza sostare e parcheggiare autovetture, cicli e motocicli all'interno dell'area della piazzola ecologica, se non per il solo tempo strettamente necessario alle operazioni di scarico dei rifiuti, al fine di evitare intralci alla circolazione;
- 2) l'utente dovrà accedere ai contenitori e ai luoghi di deposito, anche con propri automezzi, secondo le indicazioni impartite dal custode;
- 3) l'utente non è autorizzato a introdurre rifiuti non consentiti al Centro di raccolta, ovvero non indicati nell'elenco dei CER ammessi (v. *Allegato*);
- 4) l'utente, in particolar modo se alla guida di un veicolo, è soggetto al rispetto di un *ordine sequenziale* di ingresso all'area, seguendo le istruzioni impartite dall'addetto alla custodia, e muovendosi a passo d'uomo;
- 5) l'utente che conferisce del materiale all'interno del Centro di raccolta deve, sotto la propria diretta responsabilità, e anche in quanto specificato nella cartellonistica di sicurezza infissa, mantenere comportamenti tali da non creare danno a sé, ai custodi o ad altre persone o cose presenti all'interno del Centro (ad esempio, lanciare oggetti o effettuare lo scarico dei rifiuti in maniera distratta e noncurante, onde evitare fuoriuscite dai contenitori, proiezioni di schegge, rottura del materiale, ecc., oppure intralciare o ritardare l'opera degli addetti all'espletamento del servizio);
- 6) l'utenza è tenuta a un comportamento corretto ed educato nei confronti degli addetti alla gestione del Centro;
- 7) l'utente non deve utilizzare impropriamente i contenitori e le attrezzature presenti (ad esempio, imbrattando, danneggiando, manomettendo o introducendo rifiuti non conformi);
- 8) è severamente vietato, per qualsiasi motivo, l'introduzione di persone non autorizzate nei contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti;
- 9) è assolutamente proibito accedere al Centro di raccolta indossando calzature non idonee (es. calzari, sandali, infradito, ciabatte), data la possibilità di ferite, tagli, traumi, contusioni provocati dal contatto con schegge, punte taglienti, pezzetti di materiale presenti a terra;
- 10) i quantitativi di materiale da conferire al Centro di raccolta dovranno essere compatibili con le quantità previste dal regolamento stesso (v. *Allegato*), e con la capienza dei contenitori, su accertamento del custode del Centro;
- 11) è severamente vietato lasciare e abbandonare, dopo aver espletato le operazioni di trasporto e scarico del materiale, rifiuti di qualsiasi genere, nonché l'inquinamento e l'imbrattamento del Centro di raccolta;
- 12) gli utenti rispettino *sempre* le disposizioni e le istruzioni impartite dal custode, nonché le norme di sicurezza indicate dalla segnaletica e dalla cartellonistica affissa;
- 13) *è assolutamente fatto divieto di fumare* nel Centro di raccolta, a causa della presenza nello stesso di materiale infiammabile, né di conferire materiale acceso;
- 14) l'utente eviti azioni avventate e atteggiamenti inopportuni, soprattutto nelle situazioni di emergenza (ad esempio, correre via, fare slalom tra le persone o spingerle, urlare, creare panico, gettare i rifiuti per terra, creare confusione sia all'interno dell'area, sia presso le vie di fuga, che devono essere lasciate il più possibile libere, specialmente se si è alla guida del proprio veicolo, evitando ingorghi e code, e di suonare il clacson);
- 15) l'utenza non potrà accedere al Centro al di fuori dagli orari di apertura al pubblico;
- 16) le operazioni di *asporto e carico dei rifiuti depositati* presso il Centro di raccolta, effettuate dalle Ditte autorizzate, *dovranno di norma* (salvo casi eccezionali) *svolgersi al di fuori dell'orario di apertura al pubblico*.
- 17) salvo che non si tratti di rifiuti urbani pericolosi (R.U.P.), i materiali conferiti non dovranno

- contenere sostanze pericolose o essere inquinati da sostanze che possano procurare nocimento a persone o a cose;
- 18) ad esclusione dei R.U.P., qualora il personale di sorveglianza rilevi un carico potenzialmente pericoloso, avrà facoltà di rifiutarne l'accettazione, segnalando gli estremi rilevanti alle autorità competenti.

Art. 6 – RESPONSABILITÀ DELL'ADDETTO ALLA CUSTODIA

Il personale addetto alla gestione del Centro di Raccolta deve essere idoneamente formato e addestrato in materia di sicurezza e di gestione di rifiuti in conformità alla vigente normativa.

Nel rispetto del presente Regolamento e del contratto stipulato con l'Amministrazione comunale, il gestore addetto alla custodia del Centro di raccolta, in conformità alle vigenti disposizioni di legge:

- 1) è tenuto a indossare apposita divisa di riconoscimento, guanti di protezione e scarpe antinfortunistiche, nonché mascherine e/o occhiali di protezione allorquando lo ritenga necessario o a sua discrezione;
- 2) deve imporre all'utente il rispetto di un ordine sequenziale di ingresso al Centro di raccolta, fornendo ad essa con cortesia e fermezza adeguate informazioni e istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti;
- 3) per le **utenze domestiche** richiede l'esibizione di un documento di identità ed una dichiarazione in ordine alla tipologia, alla quantità ed alla provenienza domestica del rifiuto da conferire;
- 4) per le **utenze non domestiche** richiede generalità, ragione sociale, C.F. e P. Iva, tipologia e quantità dei materiali conferiti, targa del mezzo usato, nonché compila la modulistica predisposta dall'Amministrazione Comunale – conformemente a quanto disposto dal D.Lgs 151/2005, dal D.M. 65/2010 e dai D.M. 08/04/2008 e D.M. 13/05/2009.
- 5) deve controllare sempre visivamente il materiale in ingresso, distinguendo la tipologia di rifiuti e la loro origine (domestica e non), al fine di evitare tempestivamente il conferimento di rifiuti non conformi, specialmente se pericolosi;
- 6) è tenuto a controllare che l'utente conferisca nel modo corretto le diverse categorie di rifiuti;
- 7) deve agevolare il corretto utilizzo del Centro e delle sue strutture *dando* con cortesia e fermezza adeguate *informazioni e istruzioni*, deve aiutare e assistere i conferitori durante le operazioni di accesso alle rampe e di scarico dei rifiuti per facilitare il regolare afflusso degli stessi, qualora ciò si renda necessario o utile, e in ogni caso deve prestare sempre aiuto agli utenti in difficoltà;
- 8) deve coordinare i movimenti quando il trasporto del carico è effettuato da più persone;
- 9) deve, a sua discrezione o qualora si renda necessario o indispensabile, agevolare il trasporto del materiale con l'ausilio di carrelli a mano o carriole, onde ridurre al minimo possibile la manovrabilità dei rifiuti, distribuendo sempre in maniera efficace il peso sui mezzi di movimentazione in modo da evitare il ribaltamento del carico;
- 10) colloca direttamente i *rifiuti urbani pericolosi* negli specifici contenitori;
- 11) dovrà evitare categoricamente di far manipolare i rifiuti dagli utenti;
- 12) qualora l'utente contravvenga intenzionalmente agli obblighi del Regolamento del Centro di raccolta, il gestore è tenuto a diffidarlo, informandolo delle eventuali sanzioni e richiedendo, se del caso, l'intervento della Polizia Municipale;
- 13) in caso di situazioni di emergenza (incendio, sversamento e spandimento di rifiuti o liquidi, ecc.), deve tempestivamente interdire l'accesso al Centro da parte degli altri utenti, attivare le *procedure di emergenza e di evacuazione* controllata dell'area facendo mantenere la calma agli utenti, avvisare la competente struttura di emergenza e l'Amministrazione comunale dell'accaduto;
- 14) aprire e chiudere il centro di raccolta negli orari stabiliti dall'Amministrazione Comunale.

Art. 7 – MANUTENZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA

Il gestore del Centro di raccolta è tenuto a:

- 1) richiedere il prelievo dei materiali raccolti e segnalare all'Amministrazione comunale il guasto eventuale di attrezzature e impianti;
- 2) considerarsi responsabile della conduzione e della manutenzione del Centro di raccolta, del controllo periodico dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza e di protezione individuale, della segnaletica orizzontale e verticale, e della verifica che nessun materiale sia depositato davanti agli estintori, ostruisca le vie di fuga o copra la segnaletica;
- 3) curare la pulizia dei piazzali, delle piattaforme asfaltate, delle rampe, dei contenitori, delle aree verdi e dei locali interni all'impianto, al fine di evitare la presenza di pezzetti, brandelli, schegge o altri rifiuti sulla pavimentazione sulla quale si muovono gli utenti e i loro veicoli;
- 4) provvedere, al verificarsi di *abbandono di rifiuti* nelle aree immediatamente limitrofe alla recinzione del Centro di raccolta, a un primo riconoscimento visivo di tale materiale e a informare tempestivamente l'Amministrazione comunale per quanto di loro competenza, nonché a riferire dell'accaduto la Polizia Municipale, indicando anche, qualora siano noti, i nominativi degli eventuali responsabili, ai fini dell'applicazione delle relative sanzioni.

Art. 8- VIOLAZIONI AL REGOLAMENTO

Le violazioni al presente Regolamento, ove non concretizzino ipotesi di altro illecito perseguibile penalmente, sono punite con una sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro.

Alle attività di accertamento e irrogazione delle sanzioni amministrative di cui sopra, si applicano le disposizioni di cui al Capo I della Legge 24 novembre 1981, n. 689.

Art. 9- ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento entrerà in vigore a seguito della sua approvazione in Consiglio Comunale. A partire dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento si intendono abrogate tutte le precedenti disposizioni regolamentari in contrasto con quanto in esso disciplinato.

ALLEGATO – ELENCO DELLE TIPOLOGIE DI RIFIUTI AMMESSE

Possono essere conferite e depositate nel Centro di raccolta le seguenti tipologie di **rifiuti urbani ed assimilati**:

MATERIALI CONFERIBILI DA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE	CER	QUANTITÀ MASSIMA PER CONFERIMENTO
imballaggi in carta e cartone	15 01 01	1 mc
imballaggi in plastica	15 01 02	1 mc
imballaggi in legno	15 01 03	1 mc
imballaggi in metallo	15 01 04	0,5 mc
imballaggi in materiali compositi	15 01 05	0,5 mc
imballaggi in materiali misti	15 01 06	0,5 mc
imballaggi in vetro	15 01 07	0,5 mc
imballaggi in materia tessile	15 01 09	0,5 mc
MATERIALI CONFERIBILI SOLO DA UTENZE DOMESTICHE	CER	QUANTITÀ MASSIMA PER CONFERIMENTO
contenitori T/FC	15 01 10* 15 01 11*	n. 5 pz.
pneumatici fuori uso provenienti da autovetture, cicli e motocicli	16 01 03	n. 8 pz.**
componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15*	16 02 16	n. 2 pz.
gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ed aerosol)	16 05 04* 16 05 05	n. 4 pz.
miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	17 01 07	1 mc **
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	17 09 04	1 mc **
rifiuti di carta e cartone	20 01 01	2 mc

rifiuti in vetro	20 01 02	0,5 mc
abiti e prodotti tessili	20 01 10 20 01 11	0,1 mc
solventi	20 01 13*	lt. 5 **
acidi	20 01 14*	lt. 5**
sostanze alcaline	20 01 15*	lt. 5**
prodotti fotochimici	20 01 17*	lt. 5**
pesticidi	20 01 19*	lt. 5**
tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	20 01 21*	n. 10 pz.**
rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche	20 01 23* 20 01 35* 20 01 36	n. 2 pz.
oli e grassi commestibili	20 01 25	lt. 12**
oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti	20 01 26*	lt 6 **
vernici, inchiostri, adesivi e resine	20 01 27* 20 01 28	lt. 6**
detergenti contenenti sostanze pericolose	20 01 29*	lt. 6**
detergenti diversi da quelli al punto precedente	20 01 30	lt. 4
batterie ed accumulatori diversi da quelli al Pb, al Nichel-Cadmio e contenenti mercurio (di cui alla voce 20 01 33*)	20 01 34	n. 3 pz. **
rifiuti legnosi	20 01 37* 20 01 38	2 mc**
rifiuti plastici	20 01 39	5 mc**
rifiuti metallici	20 01 40	1 mc
sfalci e potature	20 02 01	5 mc**
ingombranti	20 03 07	kg. 50
toner per stampa esauriti non contenenti sostanze pericolose (diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17*)	08 03 18	n. 2 pz.

N.B. L'asterisco che segue il codice CER indica che il rifiuto è pericoloso

L'asterisco doppio che segue la quantità massima per conferimento indica la massima quantità annuale conferibile.